

**ENTE**

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)*

**COMUNE DI CREMONA - SU00012**

2) *Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

3) *Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)*

Si

No

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

4) *Titolo del programma (\*)*

**RETI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO  
ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE**

5) *Titolo del progetto (\*)*

**Leggere in libertà – leggere è LIBERTÀ**

6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(\*)*

**Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale,  
del turismo sostenibile e sociale e dello sport**

**Area di intervento prevalente: 1. Animazione culturale verso i minori**

## 7) Contesto specifico del progetto (\*)

### 7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)

Il progetto rientra nel settore d'intervento *E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*, e riguarda in particolare l'animazione culturale verso i minori attraverso attività organizzate che hanno come tema principale quello della lettura richiamando l'obiettivo 11 *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*, e soprattutto il sotto obiettivo 11.4: *“potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo”*.

Un contributo fondamentale in questo senso può essere apportato dalle biblioteche scolastiche inserite nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche e private, che costituiscono le sedi di attuazione del presente progetto.

Dall'ultimo report dell'Istat sulla produzione e la lettura in Italia (anno 2019), si evidenzia un panorama abbastanza sconsolante: il numero di lettori di libri rimane stabile rispetto all'anno precedente: il 40,0% della popolazione sopra i 6 anni legge almeno un libro all'anno. A partire dall'anno 2000 (38,6%) l'andamento è stato crescente fino a toccare il massimo nel 2010 con il 46,8% per poi diminuire fino a tornare, nel 2016, al livello del 2001 (40,6%), stabile sino al 2019.

La quota più alta rimane quella dei giovani: 54,1% nel 2019 tra i 15 e i 17 anni e 56,6% tra gli 11 e i 14 anni.

Tra uomini e donne continua a persistere un divario rilevante. Nel 2019 la percentuale delle lettrici è del 44,3% e quella dei lettori è al 35,5%. Il divario si manifesta dal 1988, anno in cui risultavano lettori il 39,3% delle donne rispetto al 33,7% degli uomini. Nel 2019 si osserva tuttavia una diminuzione significativa di 1,8 punti percentuali tra le donne.

Altri elementi che influenzano la lettura sono l'istruzione (più alto il livello, maggiore la percentuale di chi legge) e il territorio (l'abitudine alla lettura è maggiormente diffusa al Nord che al Sud e nei Comuni centro dell'area metropolitana rispetto ai piccoli comuni (meno di 2000 abitanti).

La lettura è inoltre fortemente influenzata dall'ambiente familiare: bambini e ragazzi sono certamente favoriti se i genitori hanno questa abitudine. Tra i ragazzi sotto i 18 anni legge il 77,4% di chi madre e padre lettori e solo il 35,4% tra coloro che hanno entrambi i genitori non lettori.

In modo particolare, i lettori più piccoli (6-10 anni) risentono maggiormente della presenza della sola madre lettrice (58,9% legge) mentre dopo i 15 anni, nonostante nessuno dei due genitori legga, ben il 40,6% di questi ragazzi lo fa.

In considerazione del fatto che una società non può crescere ed avere un futuro se i giovani non possono accedere alla fruizione del patrimonio culturale dove una parte importante è rappresentata dai libri, questo accesso non solo deve essere mantenuto, ma anche incrementato.

In questo senso di fondamentale importanza l'approvazione di una legge ad hoc - Legge 13 febbraio 2020 n. 15 – Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura – che, attraverso l'attuazione dell'Articolo 5 – Promozione della lettura a scuola, conferma il ruolo delle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado nella promozione della lettura quale momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti e quale strumento di base per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura nell'ambito della società della conoscenza.

Il contesto specifico di attuazione del progetto si riferisce alla città di Cremona.

Vi sono coinvolti 4 enti di accoglienza, di cui 3 pubblici ed uno privato, con 7 scuole primarie su un totale cittadino di 17 e 2 scuole secondarie di primo grado su un totale di 6.

**ANNO SCOLASTICO 20/21**  
**SCUOLE PRIMARIE SEDI DEL PROGETTO**

Scuole primarie statali	Istituto Comprensivo	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^	Totale	Di cui stranieri	Di cui disabili certificati	Di cui DSA
TRENTO E TRIESTE	1	44 2 CLASSI	48 2 CLASSI	51 2 CLASSI	44 2 CLASSI	46 2 CLASSI	233 10 CLASSI	26	4	1
MIGLIOLI	1	25 1 CLASSE	26 1 CLASSE	21 1 CLASSE	23 1 CLASSE	26 1 CLASSE	121 5 CLASSI	65	10	1
DON MAZZOLARI	4	69 2 CLASSI	51 2 CLASSI	47 2 CLASSI	48 2 CLASSI	40 2 CLASSI	255 10 CLASSI	53	15	6
VISCONTI	4	45 2 CLASSI	61 2 CLASSI	43 2 CLASSI	42 2 CLASSI	52 2 CLASSI	243 10 CLASSI	99	25	3
STRADIVARI	5	44 2 CLASSI	45 2 CLASSI	38 2 CLASSI	46 2 CLASSI	47 2 CLASSI	220 10 CLASSI	76	16	16
MANZONI	5	46 2 CLASSI	45 2 CLASSI	43 2 CLASSI	33 2 CLASSI	0	167 8 CLASSI	68	17	17
VIA TOFANE (succursale scuola Manzoni)	5	0	0	0	0	42 2 CLASSI	42 2 CLASSI	16	3	3
<b>Scuole primarie paritarie</b>		<b>Classe 1^</b>	<b>Classe 2^</b>	<b>Classe 3^</b>	<b>Classe 4^</b>	<b>Classe 5^</b>	<b>Totale</b>	<b>Di cui stranieri</b>	<b>Di cui disabili certificati</b>	<b>Di cui DSA</b>

Sacra Famiglia		43 2 CLASSI	50 2 CLASSI	52 2 CLASSI	50 2 CLASSI	42 2 CLASSI	237 10 CLASSI	4	4	3
TOTALI		316 13 CLASSI	326 13 CLASSI	295 13 CLASSI	286 13 CLASSI	295 13 CLASSI	1518 65 CLASSI	407	94	50

### SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO SEDI DEL PROGETTO

Scuole secondari e statali di primo grado	Istituto comprensivo	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Totale	Di cui stranieri	Di cui disabili certificati	Di cui DSA
A. Campi	1	75 4 CLASSI	142 6 CLASSI	144 6 CLASSI	361 16 CLASSI	79	19	17

Scuole secondari e di primo grado paritarie	Istituto comprensivo	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Totale	Di cui stranieri	Di cui disabili certificati	Di cui DSA
Sacra Famiglia		52 2 CLASSI	58 2 CLASSI	45 2 CLASSI	155 6 CLASSI	5	6	19

TOTALI		127 6 CLASSI	200 8 CLASSI	189 8 CLASSI	516 22 CLASSI	84	25	36
--------	--	-----------------	-----------------	-----------------	------------------	----	----	----

La variegata composizione del tessuto sociale in cui sono ubicate le scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolte nel progetto configura un'utenza eterogenea che esprime bisogni differenziati e specifici.

Infatti, come si evince dai dati in tabella, la popolazione scolastica è caratterizzata dalla presenza di alunni non italofofoni, di molte provenienze diverse, che oscilla, in modo variabile tra le scuole, tra il 1,69% ed il 58,56%. Solitamente questi studenti conseguono, nel loro percorso di istruzione, risultati peggiori dei loro compagni italiani ed hanno un più elevato rischio di ritardo e abbandono scolastico; tale differenza è causata dalle dinamiche del processo di integrazione nella società locale e dalle condizioni socioeconomiche delle famiglie: alla povertà sia economica sia culturale e, in modo specifico, al circolo vizioso che si crea tra queste due dimensioni di svantaggio.

Oltre agli alunni stranieri, la popolazione scolastica di cui sopra comprende numerosi alunni disabili (94 a fronte di un totale di 1508 nelle primarie e di 25 su 516 nella media inferiore) ai quali si aggiungono alunni DSA, non certificati ai sensi della L. 104/92, ma che presentano comunque ritardi o difficoltà nell'apprendimento, oppure comportamenti problematici di vario genere,

Numericamente si tratta di 50 ragazzi su 1508 nelle primarie e di 25 su un totale di 516 nelle medie inferiori. Si delinea, quindi, un contesto scolastico molto variegato e complesso, al cui interno possono certamente emergere situazioni di disagio peggiorate dalla vulnerabilità del sistema familiare e del sistema sociale che non trovano opportuni supporti.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 ha notevolmente influito anche sul territorio cremonese. Soprattutto durante il primo lockdown, la città di Cremona e la sua provincia sono state pesantemente colpite in termini di contagi e di vittime.

Come in tutto il Paese le scuole hanno dovuto adottare modalità, non sempre adeguate, atte ad affrontare la situazione, con le conseguenze che ancora oggi sono evidenti agli occhi di tutti: perdita di ore di insegnamento, di relazioni e socialità che favoriscono l'apprendimento, limiti nelle competenze digitali unite a dotazioni scarse e insufficienti, ulteriore ampliamento delle diseguaglianze educative.

E' altrettanto chiaro, però, che l'emergenza ha rappresentato anche una sfida, un'occasione di riflessione sui significati di fare scuola dove l'essenziale è essere presenti anche a distanza, dove è importante che i bambini percepiscano di essere ancora nella mente e nel cuore degli adulti.

In questo senso le volontarie e i volontari impegnati nel progetto dello scorso anno, anch'essi provati, nella loro esperienza di servizio civile, dall'emergenza sanitaria, hanno notevolmente contribuito al mantenimento dei rapporti con gli studenti soprattutto durante il periodo di lockdown.

CRITICITÀ/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE  (dati complessivi riferiti al totale delle sedi – da considerare l'emergenza Covid)
Scarsi livelli di partecipazione culturale da parte dei bambini/ragazzi	Numero di classi fruitrici della biblioteca scolastica  Numero di prestiti librari effettuati dagli studenti  Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI di italiano	80  circa 650 a settimana  * a causa del Covid le prove Invalsi, nel 2020, non sono state svolte
Limitata diffusione della lettura in tutte le sue forme	Numero di attività didattiche inerenti la lettura e la narrazione (anche a distanza)  numero di laboratori e atelier dedicati alla lettura	60 a settimana  40 a settimana
Limitata possibilità di fruizione delle biblioteche scolastiche da parte dei genitori e dei cittadini del territorio	Numero giorni di apertura delle biblioteche scolastiche in orario extra scolastico  Numero di utenti in orario extrascolastico  Numero di iniziative di scuola aperta	una media di 3 giorni a settimana  una media di 10 a settimana  10

SUL TERRITORIO

### **BIBLIOTECA STATALE DI CREMONA**

Sala dei ragazzi "G. Ghisalberti"

La Sala dei ragazzi raccoglie e mette a disposizione materiali bibliografici monografici e periodici adatti al pubblico più giovane, dalla prima infanzia alle scuole medie superiori, in particolare narrativa e letteratura, ma anche volumi dedicati a tutte le discipline, testi scolastici, enciclopedie e dizionari, disposti negli scaffali suddivisi per materie secondo la Classificazione decimale Dewey (CDD). L'arredo e la disposizione delle postazioni è diversificato per permettere la fruizione anche ai lettori più giovani. Vengono organizzate, in collaborazione con le scuole e le associazioni, manifestazioni di tipo formativo e informativo. La Sala è aperta dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.50; lunedì e sabato dalle 9.00 alle 13.50.

NATA NEL 1938 PRIMA IN ITALIA

### **SERVIZIO PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA DEL COMUNE DI CREMONA**

Il servizio costituito in capo al Servizio Cultura e Musei ha assorbito le risorse documentarie e professionali dell'ex Sistema Bibliotecario Cremonese. Il servizio ha iniziato la sua attività nel maggio del 2006. L'obiettivo della struttura consiste nel predisporre un'offerta rivolta a bambini e ragazzi nella fascia d'età 0-13 anni. La dotazione del servizio consiste in 9.000 volumi circa. Sono particolarmente rilevanti le sezioni dedicate ai 0-6 anni e ai 6-10 anni. Fanno parte delle raccolte anche libri cartonati, libri gioco, libri tattili, libri sonori, fiabe e albi e storie illustrate realizzate, tra l'altro, con materiali diversi. Il Servizio organizza mostre di libri che vengono prestate anche alle scuole, ed effettua letture ad alta voce in biblioteca a classi degli asili nidi, delle scuole per l'infanzia, delle scuole elementari ed eccezionalmente delle scuole medie inferiori. In Cremona città ci sono: n° 20 scuole per l'infanzia, di cui 9 comunali, n° 13 scuole per l'istruzione primaria di 1° grado statali e 3 paritarie, n° 4 scuole per l'istruzione primaria di 2° grado e 1 paritaria. Attualmente tutte le scuole hanno almeno una piccola dotazione di libri ma sono ancora poche quelle dotate di uno spazio/ biblioteca attrezzato e fornito di un adeguato patrimonio librario. Inoltre mancano figure professionali specifiche addette alle biblioteche scolastiche. Va inoltre rilevato che la Biblioteca Statale e Libreria Civica di Cremona hanno una Sala Ragazzi che però non dispone di uno spazio pensato per i più piccoli e il materiale librario rivolto a questa fascia d'età è limitato.

#### *7.2) Destinatari del progetto (\*)*

- Alunni della fascia di età dai 6 ai 14 anni, frequentanti le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado del territorio, che saranno coinvolti in attività educativo/didattiche legate all'uso del libro come strumento di integrazione tra immagine e parola, tra narrazione e fantasia, tra pensiero ed emozione.
- Famiglie degli alunni frequentanti che saranno coinvolte in eventi di scuola aperta legati alla lettura o a altre tematiche specifiche, invitati a fruire con i figli degli spazi scolastici della biblioteca, mediante book crossing, al fine di creare un legame sociale significativo e continuativo tra scuola e contesto. Cittadini frequentanti i quartieri delle scuole coinvolte interessati agli eventi proposti.
- Alunni con fragilità di vario genere ai quali verrà dedicata particolare attenzione per promuovere esperienze personalizzate all'interno del gruppo classe/scuola al fine di favorirne l'integrazione e prevenire forme di dispersione scolastica attraverso l'avvicinamento alla lettura.

#### *8) Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma (\*)*

Facendo riferimento al già citato obiettivo 11 dell'Agenda ONU 2030, il progetto vuole contribuire a rendere la città di Cremona e il suo territorio ancora più inclusivi e sicuri, potenziando gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale disponibile, in particolare quello

librario, come componente della vita sociale e opportunità di crescita personale e collettiva (target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo).

Il presente progetto intende quindi sostenere e consolidare un sistema culturale di qualità che offra spazi di incontro, partecipazione e scambio, come le biblioteche scolastiche, per avvicinare alla cultura ed alla pratica della lettura gli alunni e le loro famiglie, al fine di accrescere l'amore per il bene-libro, allargare la base dei lettori e sviluppare ulteriormente le occasioni, l'offerta e le modalità di fruizione del libro.

Di fronte ai dati scoraggianti che emergono dal rapporto Istat, le scuole, in quanto luoghi deputati all'istruzione, sono chiamate a contrastare tale situazione, impegnandosi in progettualità che garantiscano, a ciascun alunno, il diritto di accesso al sistema culturale mediante i beni rappresentati dai libri.

Leggere una fiaba o una filastrocca ad un bambino, dal punto di vista emotivo, gli consente di esplorare le proprie emozioni più intime in compagnia degli adulti, che possono contenerlo, rassicurarlo, fornirgli spiegazioni. Dal punto di vista cognitivo, la lettura offre al bambino un canale alternativo di conoscenza, oltre all'esperienza diretta: favorisce la comprensione di sé e del mondo che lo circonda, allarga la mente alla scoperta e all'esplorazione, sviluppa l'immaginazione, la fantasia, la creatività, la curiosità, amplia la memoria, potenzia le capacità logiche e astrattive. Sul piano linguistico, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio, arricchisce il vocabolario, migliora la qualità lessicale. A livello sociale, è dimostrato che i bambini abituati alla lettura in età prescolare, presentano migliore rendimento scolastico, inserimento sociale, capacità di risoluzione dei problemi, cosa che acquista ancor più valore per i piccoli provenienti da famiglie con situazione di svantaggio socio-culturale, nei quali la difficoltà di lettura e scrittura contribuisce al rischio di abbandono scolastico, con incremento della povertà e dell'emarginazione. Sotto il profilo culturale, infine, la trasmissione di storie e racconti da adulti a bambini è considerato, da sempre, uno dei canali di passaggio di valori, messaggi etici e tradizioni da una generazione all'altra.

Gli enti d'accoglienza coprogettanti perseguono il comune obiettivo in quanto operanti nello stesso campo e nello stesso territorio di riferimento, collaborando frequentemente anche su altre progettazioni/attività.

OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI (ex post)
Aumentare la fruizione del patrimonio culturale librario	1. Organizzazione di attività per avvicinare bambini e ragazzi alla fruizione della lettura, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità culturale o vulnerabilità sociale. Organizzazione e gestione del patrimonio librario.	Numero di classi fruitrici della biblioteca scolastica: 87 Numero di prestiti librari effettuati dagli studenti: 850 a settimana Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI di italiano: 2019 - nella prova di lettura si è registrata una diminuzione statisticamente significativa di alcuni punti percentuali – in particolare nel Nord Est e nel Sud e Isole – degli alunni che raggiungono il livello A1. Sul piano nazionale l'arretramento è

		<p>stato mediamente del 4,1%.</p> <p>Si punta al recupero, almeno parziale, della percentuale.</p>
Aumentare la diffusione della lettura in tutte le sue forme	<p>2. Organizzazione di eventi che riguardino la valorizzazione della lettura anche in ottica inclusiva</p> <p>Implementazione di laboratori</p>	<p>Numero di attività didattiche inerenti la lettura e la narrazione: 120 a settimana</p> <p>numero di laboratori e atelier dedicati alla lettura: 80 a settimana</p>
Promuovere la fruizione delle biblioteche scolastiche da parte dei genitori e dei cittadini del territorio	<p>3. organizzazione di giornate aperte alle famiglie</p> <p>promozione della biblioteca scolastica rivolta ai cittadini del quartiere</p>	<p>Numero giorni di apertura delle biblioteche scolastiche in orario extra scolastico: 4 a settimana</p> <p>Numero di utenti in orario extrascolastico: 30</p> <p>Numero di iniziative di scuola aperta: 20</p>

*9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

*9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

<p>A) SOGGETTO ACCREDITATO</p> <p>Istituto Comprensivo Cremona Cinque</p> <p>Sede: Scuola Primaria "A. Stradivari"</p> <p>Sede: Scuola primaria "A. Manzoni"</p>	
AZIONI	ATTIVITA'
<p><b>AZIONE 1</b></p> <p>Organizzazione di attività per avvicinare bambini e ragazzi alla fruizione della lettura, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità culturale o vulnerabilità sociale</p> <p>Organizzazione e gestione del patrimonio librario</p>	<p><b>1.1</b> Organizzazione di drammatizzazioni in classe o nella biblioteca scolastica tra alunni della stessa classe</p> <p><b>1.2</b> Organizzazione di letture animate di alunni di classi superiori rivolta ai bambini e alle bambine delle classi inferiori</p> <p><b>1.3</b> Realizzazione di libri creativi, utilizzando materiale (anche riciclato ) da manipolare</p> <p><b>1.4</b> accompagnamento e supporto al</p>



	<p>prestito</p> <p><b>1.5</b> allestimento scaffali “a tema”</p> <p><b>1.6</b> catalogazione</p>
<p><b>AZIONE 2</b></p> <p>Organizzazione di eventi che riguardino la valorizzazione della lettura anche in ottica inclusiva</p> <p>Implementazione di laboratori</p>	<p><b>2.1</b> Laboratorio di lettura espressiva da parte dei compagni</p> <p><b>2.2</b> Utilizzo di libri interattivi e digitali alla LIM</p> <p><b>2.3</b> Momenti di lettura come valorizzazione delle culture straniere con il coinvolgimento dei genitori</p>
<p><b>AZIONE 3</b></p> <p>organizzazione di giornate aperte alle famiglie</p> <p>Organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per aumentare l’interazione con la comunità locale</p>	<p><b>3.1</b> Creazione di una biblioteca digitale fruibile dai genitori anche durante il periodo estivo</p> <p><b>3.2</b> Organizzazione di eventi itineranti nel quartiere : letture ad alta voce, drammatizzazioni</p> <p><b>3.3</b> Settimana della lettura con il coinvolgimento dei genitori</p>

<p>A) SOGGETTO ACCREDITATO</p> <p>Istituto Comprensivo Cremona Uno</p> <p>Sede: Scuola Primaria “Miglioli”</p> <p>Sede: Scuola primaria “Trento e Trieste”</p> <p>Sede: Scuola secondaria di primo grado “Campi”</p>	
<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p><b>AZIONE 1</b></p> <p>Organizzazione di attività per avvicinare bambini e ragazzi alla fruizione della lettura, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità culturale o vulnerabilità sociale</p> <p>Organizzazione e gestione del patrimonio librario</p>	<p><b>1.1</b> attività di animazione alla lettura per classi</p> <p><b>1.2</b> accompagnamento e supporto al prestito</p> <p><b>1.3</b> allestimento scaffali “a tema”</p>

	<p><b>1.4</b> catalogazione</p> <p><b>1.5</b> Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica</p>
<p><b>AZIONE 2</b></p> <p>Organizzazione di eventi che riguardino la valorizzazione della lettura anche in ottica inclusiva Implementazione di laboratori</p>	<p><b>2.1</b> Presentazione delle novità librerie della biblioteca scolastica</p> <p><b>2.2</b> implementazione della cassettona viaggiante dei libri di classe</p> <p><b>2.3</b> Laboratori per la costruzione di libri animati</p>
<p><b>AZIONE 3</b></p> <p>organizzazione di giornate aperte alle famiglie</p> <p>Organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per aumentare l'interazione con la comunità locale</p>	<p><b>3.1</b> Scuola aperta in festa</p> <p><b>3.2</b> Settimana della lettura</p>

<p>A) SOGGETTO ACCREDITATO</p> <p>Istituto Comprensivo Cremona Quattro</p> <p>Sede: Scuola Primaria "Bianca Maria Visconti"</p> <p>Sede: Scuola primaria "Don Primo Mazzolari"</p>	
AZIONI	ATTIVITA'
<p><b>AZIONE 1</b></p> <p>Organizzazione di attività per avvicinare bambini e ragazzi alla fruizione della lettura, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità culturale o vulnerabilità sociale</p> <p>Organizzazione e gestione del patrimonio librario</p>	<p><b>1.1</b> Letture in continuità tra i diversi ordini di scuola</p> <p><b>1.2</b> accompagnamento e supporto al prestito</p> <p><b>1.3</b> catalogazione</p>
<p><b>AZIONE 2</b></p> <p>Organizzazione di eventi che riguardino la valorizzazione della lettura anche in ottica inclusiva Implementazione di laboratori</p>	<p><b>2.1</b> Letture ad alta voce in momenti significativi dell'anno scolastico (Giornata della memoria, Settimana della legalità, ecc..)</p> <p><b>2.2</b> laboratori di lettura espressiva</p>

<p><b>AZIONE 3</b></p> <p>organizzazione di giornate aperte alle famiglie</p> <p>Organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per aumentare l'interazione con la comunità locale</p>	<p><b>3.1</b> Mostre a tema (mostra su Gianni Rodari)</p> <p><b>3.2</b> Settimana della lettura</p>
---	---

<p>A) SOGGETTO ACCREDITATO</p> <p>Istituto Parificato Sacra Famiglia</p>	
--	--

AZIONI	ATTIVITA'
<p><b>AZIONE 1</b></p> <p>Organizzazione di attività per avvicinare bambini e ragazzi alla fruizione della lettura, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità culturale o vulnerabilità sociale</p> <p>Organizzazione e gestione del patrimonio librario</p>	<p><b>1.1</b> Lettura di testi integrali in classe favorendo la lettura espressiva</p> <p><b>1.2</b> momenti di invito alla lettura preparati dai ragazzi, utilizzando diversi linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizione ai compagni in formato digitale con google presentazioni ;</li> <li>- recensione in formato video;</li> <li>- realizzazione di un "book trailer"</li> </ul> <p><b>1.3</b> lettura di "graphic novel";</p> <p><b>1.4</b> accompagnamento e supporto al prestito</p> <p><b>1.5</b> catalogazione</p>
<p><b>AZIONE 2</b></p> <p>Organizzazione di eventi che riguardino la valorizzazione della lettura anche in ottica inclusiva</p> <p>Implementazione di laboratori</p>	<p><b>2.1</b> presentazione durante le giornate aperte dei lavori di invito alla lettura preparati dai ragazzi</p> <p><b>2.2</b> Laboratorio lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascolto e lettura di un testo</li> <li>- individuazione degli snodi principali</li> <li>- verbalizzazione della storia</li> </ul> <p>realizzazione di un lapbook o di un libretto con materiali diversi</p>
<p><b>AZIONE 3</b></p> <p>organizzazione di giornate aperte alle famiglie</p> <p>Organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per aumentare l'interazione con la</p>	<p><b>3.1</b> organizzazione di giornate di scuola aperta</p>

comunità locale	<b>3.2</b> Indovina chi legge? Letture ad alta voce da parte di un genitore/adulto di un testo proposto
-----------------	---

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)*

**Istituto Comprensivo Cremona Cinque**

Sede: Scuola Primaria "A. Stradivari"

Sede: Scuola primaria "A. Manzoni"

Attività	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Organizzazione di letture animate di alunni di classi superiori rivolta ai bambini e alle bambine delle classi inferiori	■	■	■	■	■	■			■	■	■	■
Realizzazione di libri creativi, utilizzando materiale (anche riciclato ) da manipolare	■	■	■	■	■	■			■	■	■	■
accompagnamento e supporto al prestito allestimento scaffali "a tema" catalogazione	■	■	■	■	■	■			■	■	■	■
Laboratorio di lettura espressiva da parte dei compagni Utilizzo di libri interattivi e digitali alla LIM Momenti di lettura come valorizzazione delle culture straniere con il coinvolgimento dei genitori	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Creazione di una biblioteca digitale fruibile dai genitori anche durante il periodo estivo Organizzazione di eventi itineranti nel quartiere : letture ad alta voce, drammatizzazioni Settimana della lettura con il coinvolgimento dei genitori				■	■	■	■	■	■			
Organizzazione di drammatizzazioni in classe o nella biblioteca scolastica tra alunni della stessa classe	■	■	■	■	■	■			■	■	■	■

**Istituto Comprensivo Cremona Uno**

Sede: Scuola Primaria "Miglioli"

Sede: Scuola primaria "Trento e Trieste"

Sede: Scuola secondaria di primo grado "Campi"

Attività	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Presentazione delle novità librerie della biblioteca scolastica implementazione della cassetta viaggiante dei libri di classe Laboratori per la costruzione di libri animati	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Scuola aperta in festa Settimana della lettura	■								■	■	■	
accompagnamento e supporto al prestito allestimento scaffali "a tema" catalogazione potenziamento della dotazione libraria	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
attività di animazione alla lettura per classi	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

**Istituto Comprensivo Cremona Quattro**

Sede: Scuola Primaria "Bianca Maria Visconti"

Sede: Scuola primaria "Don Primo Mazzolari"

Attività	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
accompagnamento e supporto al prestito catalogazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Letture in continuità tra i diversi ordini di scuola												
Letture ad alta voce in momenti significativi dell'anno scolastico (Giornata della memoria, Settimana della legalità, ecc..)												
laboratori di lettura espressiva												
Mostre a tema (mostra su Gianni Rodari)												
Settimana della lettura												

### Istituto Parificato Sacra Famiglia

Attività	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Letture di testi integrali in classe favorendo la lettura espressiva												
momenti di invito alla lettura preparati dai ragazzi, utilizzando diversi linguaggi												
accompagnamento e supporto al prestito allestimento scaffali "a tema" catalogazione												
lettura di "graphic novel"												
presentazione durante le giornate aperte dei lavori di invito alla lettura preparati dai ragazzi												
Laboratorio lettura												
organizzazione di giornate di scuola aperta												
Indovina chi legge? Letture ad alta voce da parte di un genitore/adulto di un testo proposto												

### 9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

**I volontari avranno un ruolo di supporto ai docenti nella progettazione, preparazione e realizzazione di alcune attività didattiche, con particolare attenzione ai bisogni degli alunni più fragili, intervenendo prevalentemente su progetti e attività inerenti la lettura, la narrazione e la comunicazione orale in lingua italiana**

#### ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA CINQUE

Sede: Scuola Primaria "A. Stradivari"

Sede: Scuola primaria "A. Manzoni"

- gestione del prestito librario per gli alunni
- gestione della catalogazione dei libri all'interno delle biblioteche scolastiche
- gestione del prestito librario per gli alunni
- collaborazione con i docenti nella preparazione di attività legate alla lettura
- supporto ai docenti durante le attività svolte in biblioteca
- supporto ai docenti durante attività di promozione della lettura svolte in classe
- supporto ai docenti durante uscite didattiche
- supporto ai docenti per la preparazione di materiali per attività specifiche di promozione della lettura
- supporto ai docenti per la realizzazione di eventi di scuola aperta
- partecipazione ad eventi di scuola aperta
- coinvolgimento nell'organizzazione dell'apertura delle biblioteche di scuola in orario extrascolastico
- partecipazione a riunioni di programmazione con i docenti

- comunicazione con le famiglie durante momenti specifici di apertura della scuola

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA UNO**

Sede: Scuola Primaria "Miglioli"

Sede: Scuola primaria "Trento e Trieste"

Sede: Scuola secondaria di primo grado "Campi"

- gestione della catalogazione dei libri all'interno delle biblioteche scolastiche
- gestione del prestito librario per gli alunni
- partecipazione alle riunioni di progettazione
- partecipazione ad attività di tipo laboratoriale, anche in orario extrascolastico
- supporto alla predisposizione di materiali didattici
- partecipazione alle iniziative della scuola e di altri enti per promuovere la lettura
- organizzazione di eventi significativi e manifestazioni d'istituto
- supporto alla presentazione delle novità librarie della biblioteca scolastica
- implementazione della cassetta viaggiante dei libri di classe
- supporto ai docenti durante attività di promozione della lettura svolte in classe

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA QUATTRO**

Sede: Scuola Primaria "Bianca Maria Visconti"

Sede: Scuola primaria "Don Primo Mazzolari"

- gestione della catalogazione dei libri all'interno delle biblioteche scolastiche
- gestione del prestito librario per gli alunni
- partecipazione periodica a riunioni con i docenti per definire gli obiettivi da raggiungere e la pratica metodologica da adottare
- partecipazione a convegni e/o conferenze inerenti la letteratura infantile
- supporto all'organizzazione di eventi scolastici inerenti la lettura
- partecipazione alla fase di comunicazione e divulgazione di iniziative scolastiche contribuendo alla documentazione delle attività realizzate.

#### **ISTITUTO PARIFICATO SACRA FAMIGLIA**

Sede: Scuola paritaria Sacra Famiglia

- gestione della catalogazione dei libri all'interno delle biblioteche scolastiche
- gestione del prestito librario per gli alunni
- affiancamento ai docenti in aula per supportare la realizzazione di percorsi differenziati rivolti agli alunni volti a favorire la pratica della lettura
- supporto all'organizzazione di eventi scolastici inerenti la lettura
- supporto all'organizzazione di momenti di lettura di testi integrali in classe favorendo la lettura espressiva
- lettura di "graphic novel"
- collaborazione nella organizzazione delle giornate di scuola aperta
- partecipazione periodica a riunioni con i docenti per definire gli obiettivi da raggiungere e la pratica metodologica da adottare

#### **ATTIVITÀ DI PROGRAMMA**

Per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini.

Di seguito sono riassunte le relative attività che coinvolgeranno i volontari dei Progetti inseriti nel Programma **"RETI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E AMBIENTALE"**, e perciò anche quelli del presente progetto:

ENTE DI RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
PROVINCIA DI CREMONA	Specifici momenti di approfondimento e informazione, in particolare almeno un incontro sul tema delle politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione le conoscenze e competenze necessarie, affinché i volontari possano orientarsi nel panorama dei servizi per il lavoro	Incontro di informazione, della durata di 3 ore, rivolto a tutti i volontari del Programma
UNOMEDIA SRL	Approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione con la finalità di incrementare nei volontari il bagaglio di conoscenze sul mondo dei mass media e dei canali d'informazione	Incontro preliminare di presentazione/approfondimento o sui servizi e i canali di comunicazione gestiti dall'ente rete.
VARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Impegno sostenere l'esperienza di tutti i volontari impegnati nel Programma facilitando l'accesso e l'utilizzo dei propri servizi di ristorazione, gestiti dalla Cooperativa nell'ambito delle proprie attività rivolte all'inclusione delle persone portatrici di fragilità. In particolarità offrirà forme di scontistica relativamente alle consumazioni al BonBistrot.	Un incontro di approfondimento, rivolto a tutti i volontari del Programma, sulle proprie finalità e attività; il riconoscimento di uno sconto del 10 % sui pranzi e l'erogazione di buoni sconto per la prima colazione.

*9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)*

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA QUATTRO

n. 1 Dirigente scolastica con laurea in Scienze dell'Educazione, Master in Dirigenza scolastica, Scuola di perfezionamento in Criminalità minorile

Sede SCUOLA PRIMARIA DON PRIMO MAZZOLARI

n. 1 Collaboratrice della Dirigente scolastica, docente con esperienze di gestione di progetti didattici e di risorse umane; competenze elevate nella gestione di gruppi per attività didattiche.

n. 1 Referente di plesso, docente con elevata conoscenza del plesso con ruolo di mediatrice con i docenti e con la Dirigente Scolastica; competenze elevate nella gestione di gruppi per attività didattiche.

n. 1 referente laboratorio informatico, docente con elevate competenze informatiche su software e hardware, responsabile della gestione della strumentazione informatica del plesso.

n. 2 docenti referenti biblioteca responsabili della progettazione inerente la lettura, la narrazione, la costruzione di libri.

n. 1 referente Funzione strumentale disagio: docente con esperienza su tematiche inerenti l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti, gli alunni BES e DSA, la comunicazione con le famiglie e la gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali.

n. 2 referenti Funzioni strumentali disabilità, docenti con esperienza su tematiche inerenti l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti, la comunicazione con le famiglie e la gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali.

n. 22 Insegnanti curricolari coinvolti nelle attività legate alla biblioteca e negli eventi di scuola aperta organizzati in continuità orizzontale con le famiglie, il territorio e il

quartiere.

- n. 6 Insegnanti di sostegno coinvolti nelle attività legate alla biblioteca per attività specifiche di recupero degli apprendimenti e di integrazione di piccoli gruppi di alunni con difficoltà specifiche
- n. 4 Collaboratori scolastici

sede SCUOLA PRIMARIA BIANCA MARIA VISCONTI

- n. 1 Collaboratrice della Dirigente scolastica, docente con esperienze di gestione di progetti didattici e di risorse umane; competenze elevate nella gestione di gruppi per attività didattiche.
- n. 1 Referente di plesso, docente con elevata conoscenza del plesso con ruolo di mediatrice con i docenti e con la Dirigente Scolastica; competenze elevate nella gestione di gruppi per attività didattiche.
- n. 1 referente laboratorio informatico, docente con elevate competenze informatiche su software e hardware, responsabile della gestione della strumentazione informatica del plesso.
- n. 1 docente referente biblioteca responsabile della progettazione inerente la lettura, la narrazione, la costruzione di libri.
- n. 1 Funzione strumentale disagio: docente con esperienza su tematiche inerenti l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti, gli alunni BES e DSA, la comunicazione con le famiglie e la gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali.
- n. 1 Funzioni strumentali disabilità, docenti con esperienza su tematiche inerenti l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti, la comunicazione con le famiglie e la gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali.
- n. 22 Insegnanti curricolari coinvolti nelle attività legate alla biblioteca e negli eventi di scuola aperta organizzati in continuità orizzontale con le famiglie, il territorio e il quartiere.
- n. 10 Insegnanti di sostegno coinvolti nelle attività legate alla biblioteca per attività specifiche di recupero degli apprendimenti e di integrazione di piccoli gruppi di alunni con difficoltà specifiche

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA CINQUE

- n. 1 Dirigente scolastico con laurea in Giurisprudenza, vari anni di esperienza come responsabile del Servizio Civile del Consorzio di solidarietà sociale, vari anni di esperienza come formatore di Servizio Civile Nazionale per vari enti pubblici e privati.

Sede SCUOLA PRIMARIA STRADIVARI

- n. 1 Collaboratrice del Dirigente scolastico, docente di scuola primaria con competenze sulla didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo derivate da formazioni specifiche e applicazione di progettazioni in classe e in orario extra scolastico con gruppi di bambini con fragilità di apprendimento.
- n. 1 animatore digitale, docente con elevate competenze informatiche su software e hardware, esperto in didattica con strumenti informatici, coding e robotica.
- n. 1 docente referente biblioteca responsabile della progettazione inerente la lettura, la narrazione, la costruzione di libri.
- n. 1 Funzione strumentale disabilità e disagio, docente di scuola primaria, con esperienza su tematiche inerenti l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti, la comunicazione con le famiglie e la gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali.
- n. 20 Insegnanti curricolari coinvolti nelle attività legate alla biblioteca e negli eventi di scuola aperta organizzati in continuità orizzontale con le famiglie, il territorio e il quartiere.
- n. 8 Insegnanti di sostegno coinvolti nelle attività legate alla biblioteca per attività



specifiche di recupero degli apprendimenti e di integrazione di piccoli gruppi di alunni con difficoltà specifiche

- n. 1 Insegnante referente alunni stranieri responsabile dell'accoglienza degli alunni non italofoni neo arrivati e dell'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2.

#### Sede SCUOLA PRIMARIA MANZONI

- n. 1 Collaboratrice del Dirigente scolastico, docente di scuola primaria con competenze sulla didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo derivate da formazioni specifiche e applicazione di progettazioni in classe e in orario extra scolastico con gruppi di bambini con fragilità di apprendimento.
- n. 1 docente referente biblioteca responsabile della progettazione inerente la lettura, la narrazione, la costruzione di libri.
- n. 1 referente informatica, docente con elevate competenze informatiche su software e hardware, responsabile della gestione della strumentazione informatica del plesso.
- n. 1 Funzione strumentale disabilità e disagio, docente di scuola primaria, con esperienza su tematiche inerenti l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti, la comunicazione con le famiglie e la gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali.
- n. 21 Insegnanti curricolari coinvolti nelle attività legate alla biblioteca e negli eventi di scuola aperta organizzati in continuità orizzontale con le famiglie, il territorio e il quartiere.
- n. 10 Insegnanti di sostegno coinvolti nelle attività legate alla biblioteca per attività specifiche di recupero degli apprendimenti e di integrazione di piccoli gruppi di alunni con difficoltà specifiche
- n. 1 Insegnante referente alunni stranieri responsabile dell'accoglienza degli alunni non italofoni neo arrivati e dell'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2.

#### COOPERATIVA SOCIALE SACRA FAMIGLIA A R.L.

##### Sede SCUOLA PARITARIA SACRA FAMIGLIA

- n. 1 Dirigente scolastico scuola primaria con esperienza pluriennale in qualità di insegnante presso scuole primarie
- n. 1 Dirigente scolastico scuola media con esperienza pluriennale nell'ambito dell'insegnamento rivolto alla fascia di età 6 – 13 anni
- n. 18 docenti curricolari per la scuola primaria
- n. 17 docenti curricolari per la scuola secondaria
- n. 2 insegnanti volontari che prestano servizio di aiuto al doposcuola

#### ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA UNO

- n. 1 Dirigente laureato in pedagogia con esperienza pluridecennale nell'ambito della direzione scolastica

#### sede SCUOLA PRIMARIA TRENTO E TRIESTE

- n. 1 Insegnante di scuola primaria responsabile biblioteca con competenze relative alla letteratura per l'infanzia e animazione alla lettura
- n. 1 Insegnante coordinatore del plesso, docente di ruolo con esperienze di coordinamento scuola primaria e referente di progetti scolastici
- n. 1 Insegnante coordinatore progetto musica, docente esperto di didattica musicale in età scolare 6-10 anni con titolo di conservatorio e laurea in musicologia
- n. 1 Insegnante referente progetto Bibliorete, docente esperta di letteratura per l'infanzia

#### sede SCUOLA PRIMARIA MIGLIOLI

- n. 1 Insegnante coordinatore del plesso
- n. 1 docente esperta di coordinamento scuola primaria con competenze educative

sede SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAMPI

- n. 1 Insegnante responsabile biblioteca, responsabile della progettazione inerente la lettura, la narrazione
- n. 1 Insegnante coordinatore del plesso docente di lingua italiana della scuola secondaria di primo grado
- n. 1 Insegnante referente Inclusione, docente esperta di processi di inclusione scolastica degli studenti disabili, dsa, bes, in situazioni di disagio e a rischio dispersione scolastica.
- n. 5 Insegnanti di sostegno di scuola secondaria di primo grado responsabili dei laboratori "Laborabili".

#### *9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

Risorse strumentali

In ogni sede di progetto i volontari avranno a disposizione la seguente strumentazione:

- PC portatili:

1 nella biblioteca, a disposizione del volontario, dotato di programma per la catalogazione dei libri e collegamento a internet;

1 per ogni aula di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, collegato a internet, dotato del pacchetto base di software per scrittura, foglio di calcolo, creare presentazioni.

- LIM: 1 LIM (schermo interattivo e videoproiettore) in ogni aula di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado che il volontario potrà utilizzare per proiettare immagini utili alla narrazione, all'animazione o all'approfondimento di contenuti.

- Fotocopiatrice: 1 in ogni sede di attuazione del servizio a disposizione del volontario per la stampa di documenti e per la preparazione di materiali didattici in accordo con i docenti.

- Scanner: 1 in ogni sede di attuazione del servizio, integrato con la stampante, a disposizione del volontario per l'acquisizione di immagini o per la digitalizzazione di libri.

Il Comune di Cremona ha inoltre attivato una piattaforma gestionale online per la registrazione in tempo reale di presenze, assenze e attività dei volontari. Ogni volontario e OLP di riferimento avrà proprie personali credenziali di accesso al gestionale dove potrà registrare i dati di interesse, che saranno periodicamente validati dall'OLP. In questo modo è garantito il monitoraggio costante dei progetti e la circuitazione in tempo reale delle informazioni.

#### *10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Flessibilità oraria, eventuale disponibilità ad eventi che si svolgono nel fine settimana  
Riservatezza nel trattamento dei dati e delle situazioni personali dell'utenza.

#### *11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

**NESSUNO**

## *12) Eventuali partner a sostegno del progetto*

TEATRO ITINERANTE di Bertelli e Caraffini: opera dal 1991 nell'ambito della:

- progettazione e realizzazione di laboratori espressivi e teatrali;
- produzione e realizzazione di spettacoli di teatro d'attore e di narrazione;
- produzione e realizzazione di animazioni ludico-ricreative;
- progettazione e organizzazione di rassegne e percorsi formativi;
- collaborazioni con varie realtà in qualità di attori e di aiuto-regia.

All'interno del presente progetto collaborerà attraverso azioni di cittadinanza attiva con l'Associazione e il Terzo Settore nell'ambito di iniziative realizzate in occasione di ricorrenze e celebrazioni come, ad esempio, il 25 novembre, il 14 febbraio, l'8 marzo, "giornate" annualmente dedicate alla promozione e alla sensibilizzazione di tematiche dedicate, a livello internazionale, ad azioni di contrasto alla violenza contro le donne e/o di promozione delle pari opportunità.

GIRAMONDO LIBRI S.a.S. di bellini M. & C., via Livrasco n. 6 E-F (Migliaro), 26100 Cremona – P. Iva e Codice Fiscale 01181650191 – legale rappresentante Massimo Bellini

All'interno del presente progetto collaborerà contribuendo al supporto e alla consulenza bibliografica nel campo specifico della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza attraverso incontri/momenti dedicati rivolti alle insegnanti coinvolte nel progetto.

## ***CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI***

### *13) Eventuali crediti formativi riconosciuti*

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

### *14) Eventuali tirocini riconosciuti*

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei tirocini attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

### *15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Attestazione specifica delle competenze rilasciata da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali scs

Attestato specifico delle competenze linguistiche a cura di British Council (ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero) che, tramite esami, attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali. La sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge. L'attestato è riconosciuto a livello internazionale.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### *16) Sede di realizzazione (\*)*

Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona

Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona

Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### *17) Sede di realizzazione (\*)*

Scuola primaria Stradivari, via San Bernardo n. 1, Cremona

Scuola primaria Visconti, via Giuseppina n. 29, Cremona

Scuola paritaria Sacra Famiglia, via XI Febbraio, n. 78, Cremona

Scuola secondaria di primo grado Campi, via Gioconda n. 1, Cremona

### *18) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)*

La formazione specifica sarà erogata in forma condivisa.

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte.

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

### *19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

<b>Moduli</b>	<b>n. ore</b>
<b>A) Il contesto di svolgimento del Servizio Civile</b> 1. Organizzazione della sede di attuazione 2. Figure professionali 3. Caratteri e finalità della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	4

4. Il Piano triennale dell'offerta formativa	
<b>B) Situazioni fragilità o vulnerabilità sociale</b> 1. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: cosa sono i Bisogni Educativi Speciali (BES) 2. Alunni con disabilità ai sensi della L. 104/92 3. I disturbi specifici di apprendimento 4. Gli strumenti dispensativi e compensativi: la legge 170/2010 5. il DM del 27 dicembre 2012 6. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati	6
<b>C) La Biblioteca scolastica</b> 1. finalità 2. organizzazione 3. gestione	8
<b>D) La lettura animata</b> 1. Il setting 2. scelta e analisi del libro 3. gestione del gruppo 4. gestione del tempo	8
<b>E) Costruire un libro</b> 1. Come costruire libri con i bambini 2. Le tecniche del pop-up 3. Il collage 4. La pedagogia Munariana 5. I libri di Bruno Munari	6
<b>F) Corso intensivo di lingua inglese</b> livello base/medio e avanzato Formazione linguistica per la preparazione agli esami ESOL di Cambridge (PET B1 e FCE B2)	30
<b>G) Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	12

***20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)***

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Azzali Barbara, nata a	Dirigente scolastico, Laurea in Scienze dell'educazione, Master in Dirigenza scolastica, Scuola di perfezionamento in Criminalità minorile.	A - B
Maffezzoni Marcella,	Docente di scuola primaria con competenze sulla didattica laboratoriale e	B – C - D

	<p>l'apprendimento cooperativo derivate da formazioni specifiche ed esperienze di progetti in orario curricolare e in orario extra scolastico con gruppi di bambini con fragilità di apprendimento.</p> <p>Da 5 anni collaboratrice del dirigente Scolastico dell'I.C. Cremona Cinque maturando competenze in ambito organizzativo, comunicativo e di gestione di problematiche didattiche, educative e relazionali.</p>	
Paola Maria nata a	<p>Dirigente scolastica scuola primaria Sacra Famiglia con competenze nell'ambito del coordinamento didattico e di gestione organizzativa di scuola primaria e servizi educativi aggiuntivi</p> <p>Laurea in Materie Letterarie</p>	A
Bellini Francesca nata a	<p>Dirigente scolastica e docente della scuola secondaria di primo grado Sacra Famiglia con competenze nell'ambito del coordinamento didattico e di gestione organizzativa di scuola primaria e servizi educativi aggiuntivi</p>	A
Piazzì Serena nata	<p>Laureata in psicologia, con formazione ed esperienza con alunni fragili, da settembre 2009 attiva in attività di sostegno, recupero scolastico, somministrazione test screening DSA/BES, formazione personale docente presso la scuola primaria e secondaria di primo grado Sacra</p>	B

	Famiglia	
Campisi Antonino, nato	Diploma di Maturità Magistrale, Laurea in musicologia, Laurea in tromba al Conservatorio Docente in ruolo. Possiede competenze tecniche ed educative diversificate.	D - E
SCANDOLARA IGORI	Diploma di Perito Meccanico, conseguito nel 1982 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale Torriani; attualmente iscritto all'albo dei periti industriali della Provincia di Cremona al n.352. Legale rappresentante della società SI.AM. srl di Cremona dove svolge il compito di consulente per soggetti pubblici e privati. Esperto in sistemi di gestione per la sicurezza e l'igiene del lavoro, esperto nell'espletamento di pratiche per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, tecnico competente in acustica ambientale. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso Enti Pubblici e privati.	G
RIZZI CHIARA	Laurea in interpretazione simultanea e consecutiva in francese e nederlandese. Esperta di traduzioni e formazione linguistica	F

## 21) Durata (\*)

La formazione specifica avrà una durata di 74 ore per ogni volontario.

Si ritiene utile adottare la modalità di erogazione in 2 tranches (52 ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 22 ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto) per favorire la rielaborazione dei contenuti e la loro applicazione pratica durante le diverse fasi dell'anno scolastico.

## 22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

nessuno

## **ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

## 25) Tutoraggio

Sì

### 25.1 Durata del periodo di tutoraggio (\*)

**3 mesi**

### 25.2 Ore dedicate al tutoraggio (\*)

**numero ore totali: 21**

**di cui:**

**numero ore collettive: 16**

**numero ore individuali: 5**

### 25.3 Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)

#### **Tempi:**

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

#### **Modalità di realizzazione:**

#### **Verranno proposti i seguenti moduli:**

**“SKILLS”** – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. (questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di certificazione



delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

**“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”**- acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

**“LA RICERCA ATTIVA”** - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

#### *25.4 Attività obbligatorie (\*)*

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo “SKILLS” Imparare a riconoscere e definire le competenze, le capacità e le attitudini (degli operatori volontari). Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali (degli operatori volontari) per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “LA RICERCA ATTIVA” Conoscere ed apprendere come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare "consapevoli e preparati" il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e "desiderata"
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

### *25.5 Attività opzionali*

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione ).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotati regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT , borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

### *25.6 Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

**MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs**

**Cremona, 18 maggio 2021**

IL COORDINATORE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
DEL SERVIZIO PROGETTI E RISORSE  
(Daniele Gigni)

Documento informatico firmato digitalmente  
a' sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.